

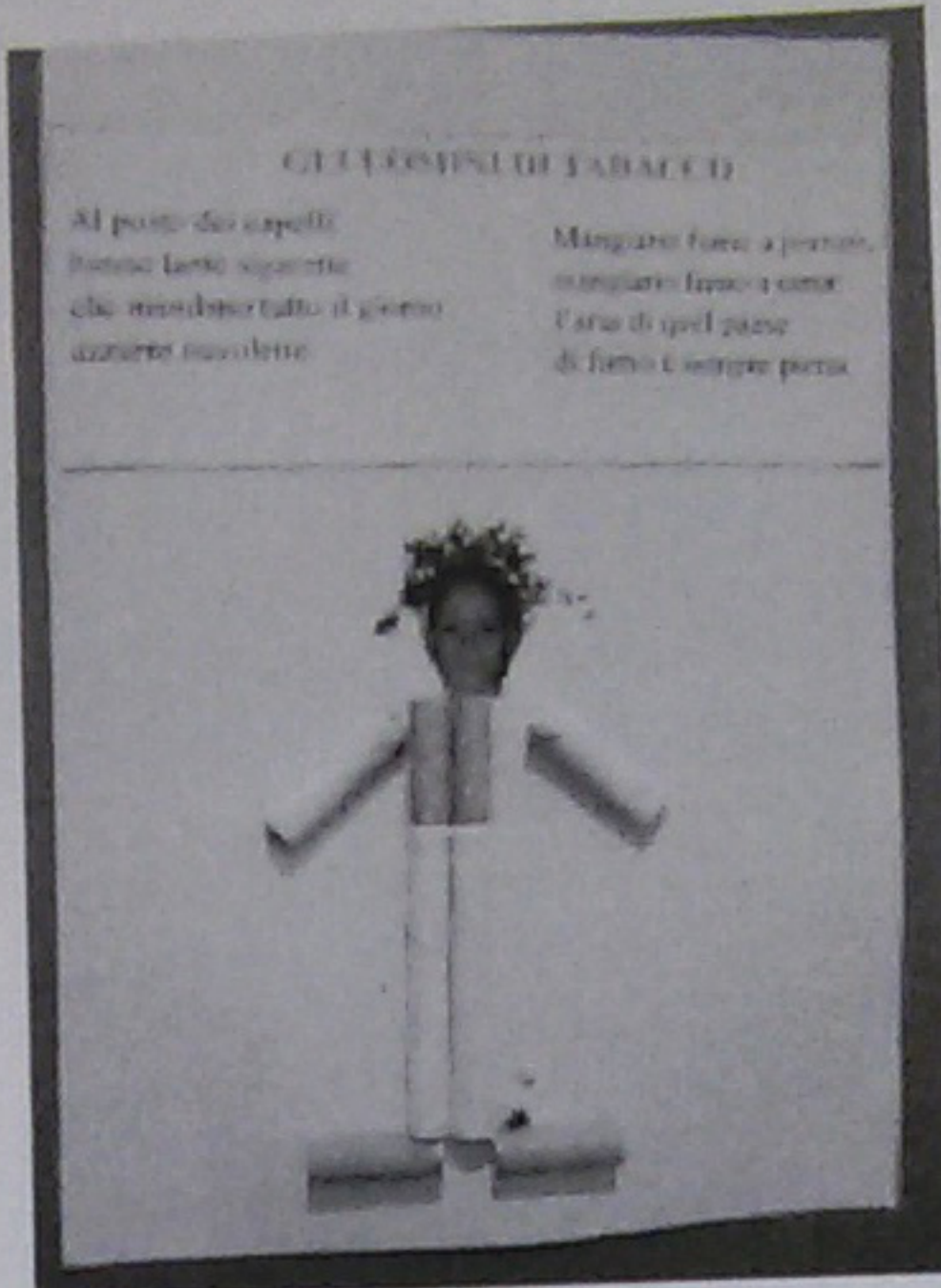
"Leggere... tra piacere e sapere"

edizione 2015



"Leggere... tra piacere e sapere": da decenni questo è il motto coniato da Angela Ciamburro Lopez, condiviso da Anna Maria Leuzzi ed oggi ricordato da Angela Verrelli, referente del progetto lettura dell'I.C. Losapio - San Filippo Neri diretto da Ippolita Lazazzera, frutto di un impegno "corale" che ha coinvolto 24 classi dei plessi e i piccini della scuola dell'Infanzia di via Eva e via Amendola.

Solo alcuni dei coloratissimi lavori dei bambini sono in bella mostra in biblioteca, nella sala Labrocca. Gli altri elaborati - cornice e scenografia dei laboratori di lettura animata a cura



di Viviana Basile, Milena Capodiferro e Cinzia Losito -, per ragioni logistiche sono dislocati nei vari plessi.

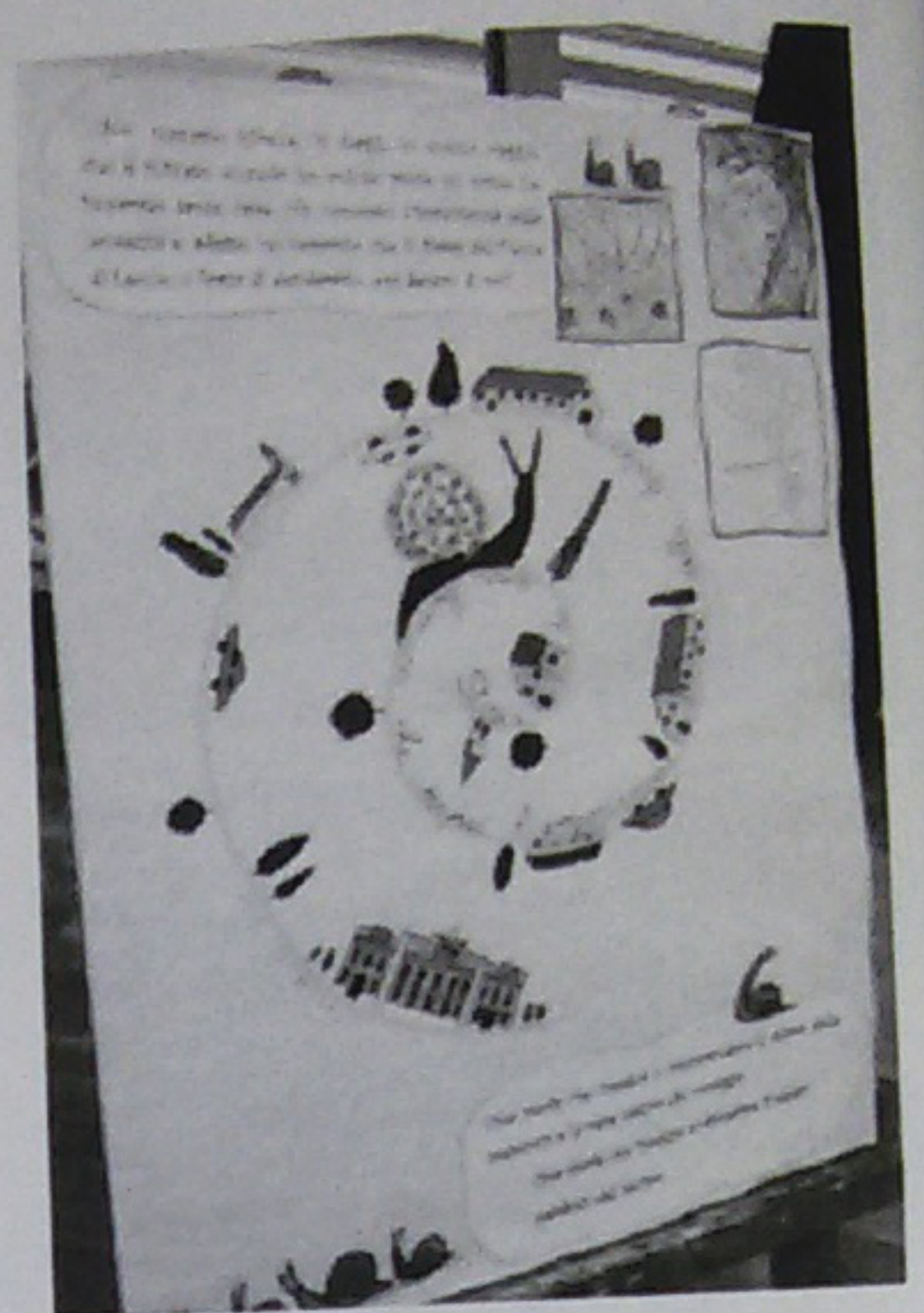
Allestimenti che stupiscono per originalità e accuratezza, diversissimi gli uni dagli altri, a loro modo anche complementari.

Lo stile comunicativo si rivela efficace e soprattutto esprime a pieno la passione di docenti ed alunni che - lo si nota - "ci hanno messo il cuore" e hanno dedicato a questi lavori ben più delle cinque ore previste.

"Sarebbe bello poter disporre di un laboratorio in cui lavorare senza dover ogni volta sgombrare banchi e cattedre e ripulire - dichiarano le docenti impegnate nel progetto -, l'ideale sarebbe gestire lo spazio dei padiglioni, oggi per lo più inutilizzato, magari allargando anche le aule sempre più claustrofobiche. Per alcuni elaborati si è rivelata fondamentale la disponibilità delle famiglie oltre che dei bambini. La passione per la lettura passa attraverso le immagini - primo apprendimento narrativo -, attraverso l'ascolto e la manipolazione. Solo dopo che sedimentano questi saperi si possiedono gli strumenti per "leggere" le parole ed astrarre i concetti. I nostri alunni amano la lettura e in questo progetto hanno dato il massimo!"

Osservando i singoli manufatti, non si può non condividere e restare stupiti. Dalla spirale percorsa dalla chiocciola alla scoperta della lentezza, un inno alla riflessione che la lettura impone, alle colorate ghirlande di fogli dei bimbi di I E che costruiscono la casa delle parole sulle fondamenta del primo apprendimento: l'alfabeto.

Per la IV F "Il cielo è il posto delle stelle", un'installazione pirandelliana con maschere dipinte e cassette bianche imprigionate



te da corde su cui si appuntano stelle di Davide, per raccontare tante storie di sofferenza, sofferenza ma anche speranza, pace e libertà... Nel libro-album una ricchissima antologia storica scritta ed illustrata dagli alunni, per ripercorrere attraverso personaggi anche minori che la storia l'hanno vissuta e scritta anche con il sangue, le vicende dell'umanità. Tanti i premi Nobel, le donne e gli uomini che hanno lottato ed ancora lottano per un mondo migliore, esempi di vita da "leggere" e ricordare...

La I A con Giovannino Perdigiorno viaggia su un pannello blu ed inserti gialli su cui - insieme ai personaggi di fantasia e messaggi profondi -, compaiono i volti dei bambini, attori di una storia scritta per loro e con loro. Molto particolare la tecnica e i materiali usati: sigarette per "gli uomini tabacco", frammenti di vetro per gli uomini di... vetro, perline per il pianeta nuvoloso, bottoni, gomma, zucchero, cioccolato...

Dal testo alla fiaba in "Rime per Pinocchio", con foto recitanti e didascalie ad effetto, mentre per la IV D "Gli scribi reali" con messaggi in egiziano su colorati papiri, ed ancora "Nutriamoci ad arte", con riproduzioni di famosi artisti e "Lo scrigno delle farfalle" dei bimbi di III C e D, storia illustrata in un affabulante volo di colorate ali.

Per la II F uno scrigno di tesori marini nella lettura di "Arcobalena", mentre la IV C si cimenta con gli articoli della Costituzione in un patriottico girotondo che inneggia al tricolore...

Ad occupare uno spazio "feudale", "Il regno delle parole", dei piccoli scolari di II G e H, autori del "Castello di re Alfabeto"... Questi solo alcuni dei tantissimi lavori "nati" nel progetto lettura.

DALILA BELLACICCO

Playoff serie B2. Linea Lactis ad un passo dalla finale

Subito il colpaccio per la Linea Lactis Real Gioia in gara 1 della semifinale dei playoff promozione di serie B2. I biancorossi hanno immediatamente indirizzato a proprio favore la serie iniziale della post season, andando a imporsi in quattro set sul campo dell'Elettronica Cicala Palermo, seconda classificata del girone H. Un successo che annulla il fattore campo favorevole ai siciliani e che consegna il match point nelle mani dei ragazzi di Sportelli, che potranno accedere in finale imponendosi con qualsiasi punteggio davanti al pubblico di casa domenica prossima. Gara quasi mai in discussione quella di sabato scorso, in cui Matheus e soci hanno impresso un ritmo alto sin dai primi scambi e hanno messo sotto pressione in tutti i fondamentali i palermitani (18-25). Qualche rimpianto per aver concesso la reazione

ne nel secondo parziale dopo esserci anche portati avanti (25-15), ma, di fatto, il pallino è rimasto sempre in mano ai biancorossi. Portato a casa il terzo non c'è stata più partita (21-25 18-25) e i gioiesi hanno potuto ipotizzare la finale, cui si è avvicinata anche la BCC Leverano, che si è imposta in gara 1 su Enna. Nel mezzo, però, c'è la gara di ritorno da conquistare, per evitare l'eventuale bella che si giocherebbe in Sicilia, a causa della migliore classifica dei palermitani. Per le ormai note vicende che hanno imposto le porte chiuse al PalaCapurso, la Linea Lactis ha scelto di spostarsi a Sammichele, nell'impianto di via Falcone e Borsellino, dove giusto dodici mesi fa ha di fatto messo in cantiere la promozione nei playoff di serie C. La partita si disputerà alle ore 18 domenica 24.

GIUSEPPE LERONNI